

ZABBAN - NOTARI - RAMPOLLA  
& *Associati*

20123 - MILANO - VIA METASTASIO, 5  
TEL. 02.43.337.1 - FAX 02.43.337.337

ATTO

26 maggio 2014  
REP. N. 22.595/13.170

NOTAIO MARIO NOTARI



Repertorio n. 22595

Raccolta n. 13170

VERBALE DI ASSEMBLEA DELLA SOCIETA'

Ambromobiliare S.p.A.

TENUTASI IN DATA 30 aprile 2014

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventisei del mese di maggio,  
in Milano, via Metastasio n. 5,  
io sottoscritto Mario Notari, Notaio in Milano, iscritto nel Collegio Notarile di Milano,  
procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale dell'assemblea straordinaria e ordinaria della società:

**"Ambromobiliare S.p.A."**

con sede in Milano (MI), corso Venezia n. 16, capitale sociale euro 2.364.862 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, sezione ordinaria, al numero di iscrizione e codice fiscale 03516750167, Repertorio Economico Amministrativo n. 1889792, società con azioni negoziate presso il mercato AIM Italia gestito da Borsa Italiana S.p.A.,  
tenutasi, alla mia costante presenza,

in data 30 aprile 2014

in Milano, via Filodrammatici n. 3, presso Mediobanca.

Il presente verbale viene pertanto redatto, su richiesta della società medesima, e per essa dal presidente del consiglio di amministrazione, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione, ai sensi dell'art. 2375 c.c.

L'assemblea si è svolta come segue.

\* \* \* \* \*

Alle ore 10,31 assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 9 dello statuto sociale, il presidente del consiglio di amministrazione della società Alberto Gustavo Franceschini, il quale, dopo avere rivolto a tutti gli intervenuti il suo più cordiale benvenuto, dichiara:

- che le azioni della società sono attualmente negoziate presso il Mercato AIM Italia gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- che l'avviso di convocazione della presente assemblea, indetta per questo giorno 30 aprile 2014, alle ore 10,30, in Milano, via Filodrammatici n. 3, presso Mediobanca, in unica convocazione, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, in data 15 aprile 2014, foglio delle inserzioni n. 45, numero inserzione T14AAA5232, e messo a disposizione sul sito internet della società;
- che, per il Consiglio di Amministrazione, sono al momento presenti, oltre al presidente Alberto Gustavo Franceschini, i consiglieri Giovanni Cusmano (amministratore delegato), Giovanni Battista Natali (amministratore delegato), Corinna Ka-

trin zur Nedden Eschner e Lucio Fusaro; assenti giustificati Andrea Centrella e Luigi Maniglio;

- che, per il Collegio Sindacale, risultano presenti i sindaci effettivi Diego Pastori (presidente) e Davide Mantegazza; assente giustificato l'altro sindaco effettivo Massimiliano Quercio;
- che il capitale sociale di euro 2.364.862,00 è diviso in n. 2.364.862 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale;
- che sono fino a questo momento presenti, in proprio o per delega, numero 17 soggetti legittimati al voto, portatori di numero 1.984.794 azioni ordinarie, pari all'83,929% delle azioni ordinarie in circolazione;
- che la società non possiede azioni proprie;
- che per le azioni intervenute consta l'effettuazione degli adempimenti previsti dalla legge;
- che sono presenti, con funzioni ausiliarie, alcuni dipendenti e collaboratori della società;
- che si riserva di comunicare le variazioni delle presenze che saranno via via aggiornate, durante lo svolgimento dell'assemblea;
- che, a cura del personale autorizzato dal presidente, è stata accertata la legittimazione degli intervenuti ed, in particolare, è stata verificata la rispondenza delle deleghe alle vigenti norme di legge e di statuto;
- che sono stati regolarmente espletati gli adempimenti preliminari;
- che l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega alla presente assemblea, con specificazione delle azioni possedute e indicazione della presenza per ciascuna singola votazione - con riscontro orario degli eventuali allontanamenti prima di ogni votazione - costituisce allegato del presente verbale;
- che, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute e dalle altre informazioni a disposizione della società, l'elenco nominativo degli azionisti titolari di una partecipazione diretta o indiretta, pari o superiore al tre per cento del capitale sociale (come previsto dall'art. 7 dello statuto), è il seguente:

<i>azionisti</i>	<i>numero azioni</i>	<i>percentuale</i>
AMBROGEST S.p.A.	519.973	21,987%
NATALI GIOVANNI BATTISTA	276.757	11,703%

FRANCESCHINI ALBERTO GUSTAVO	273.720	11,574%
CUSMANO GIOVANNI	273.520	11,566%
BONATO TULLIO CORRADO	140.750	5,952%
CORRADINO PAOLO	134.000	5,666%
CENTRELLA ANDREA	123.165	5,208%
zur NEDDEN ESCHNER CORINNA KATRIN	122.606	5,184%

- che è consentito ad esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati di assistere alla riunione assembleare.

Il presidente invita gli intervenuti a dichiarare l'eventuale esistenza di cause di impedimento o sospensione del diritto di voto, a valere relativamente a tutte le materie espressamente elencate all'Ordine del Giorno.

Constatato che nessuna dichiarazione viene resa, dichiara validamente costituita l'assemblea per discutere sull'ordine del giorno.

Richiamato l'art. 9 dello statuto sociale, designa me notaio, quale segretario e notaio della presente riunione, invitando l'assemblea a confermare tale designazione.

In mancanza di contrari o astenuti, conferma l'incarico a me notaio quale segretario e notaio dell'assemblea.

A questo punto, il presidente:

- comunica ai partecipanti che i loro eventuali interventi saranno oggetto di verbalizzazione in sintesi, salva la facoltà di presentare testo scritto degli interventi stessi;

- prega i partecipanti di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi siano terminate;

- chiede comunque che, qualora nel corso dell'assemblea i partecipanti dovessero uscire dalla sala, segnalino al personale addetto il proprio nome e cognome affinché sia rilevata l'ora di uscita;

- fa presente che nel corso della discussione saranno accettati interventi solo se attinenti alle proposte formulate sui punti all'ordine del giorno, contenuti entro convenienti limiti di tempo e che è concesso un breve diritto di replica su ogni punto all'ordine del giorno;

- comunica che le votazioni avverranno per alzata di mano, con rilevazione nominativa degli azionisti contrari o astenuti, che dovranno comunicare verbalmente il loro nominativo ed il

nominativo dell'eventuale delegante, nonché il numero delle azioni rappresentate in proprio o per delega;

- informa inoltre che la società ha designato SPAFID S.p.A. quale rappresentante cui i soci avevano diritto di inviare le proprie deleghe;

- avverte che è in corso la registrazione audio dei lavori assembleari, anche al fine di facilitare la verbalizzazione, terminata la quale si procederà all'eliminazione del supporto della registrazione.

Dà quindi lettura dell'ORDINE DEL GIORNO

*Parte Straordinaria*

1. *Modifica del regolamento dei "Warrant Ambromobiliare 2011-2014" e conseguente modifica della deliberazione di aumento di capitale a servizio dei warrant, nonché dell'art. 5 dello statuto sociale.*

*Parte Ordinaria*

1. *Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2013.*

2. *Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti, della durata in carica e fissazione del relativo compenso.*

3. *Nomina del Collegio Sindacale e fissazione del relativo compenso.*

\* \* \* \* \*

In relazione a tale ordine del giorno informa che sono stati depositati presso la sede sociale e pubblicati sul sito internet della società, a disposizione del pubblico, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013, unitamente ai relativi allegati e relazioni, la relazione illustrativa degli amministratori sulla proposta concernente la parte straordinaria all'ordine del giorno, nonché il parere di congruità del prezzo di emissione delle azioni del collegio sindacale ai sensi dell'art. 2441, comma 6, c.c..

\* \* \* \* \*

In relazione all'**unico punto all'ordine del giorno della parte straordinaria**, il presidente premette che l'assemblea dei portatori dei "Warrant Ambromobiliare 2011 - 2014", emessi con deliberazione dell'assemblea straordinaria in data 3 novembre 2011, convocata per oggi stesso, è andata deserta. Ciò nonostante, la proposta modifica può essere comunque deliberata dalla presente assemblea, essendo una modifica solamente migliorativa per i diritti dei warrant; fa inoltre presente che è stato raccolto il parere favorevole ed il consenso di tutti i portatori di warrant presenti nell'odierna assemblea.

Propone quindi le seguenti modificazioni al regolamento dei warrant: (i) estensione del periodo di esercizio dei warrant, al fine di posticipare il termine di scadenza, attualmente previsto in data 31 luglio 2014, al 31 luglio 2017, nonché

(ii) determinazione del prezzo di esercizio dei warrant pari a euro 8,00 per ciascuna azione di compendio in caso di esercizio dei warrant a partire dall'1 giugno 2015.

L'incremento del prezzo di esercizio da euro 6,60 ad euro 8,00 è stato determinato dal consiglio di amministrazione anche in funzione dell'incremento di valore della società intervenuto dal momento dell'emissione dei warrant, nel rispetto del criterio indicato dall'art. 2441, comma 6, c.c., come meglio esposto nella relazione illustrativa. Il collegio sindacale, con parere reso ai sensi dell'art. 2441 c.c., ha ritenuto congruo il prezzo di emissione delle azioni di compendio proposto dal consiglio di amministrazione.

Si chiede quindi alla presente assemblea di approvare le indicate variazioni del regolamento dei "Warrant Ambromobiliare 2011-2014", e di modificare conseguentemente la deliberazione di aumento del capitale sociale a servizio dell'esercizio in data 3 novembre 2011.

Chiede quindi a me notaio di dare lettura della proposta di deliberazione sostanzialmente conforme a quella contenuta nella relazione illustrativa, per poi aprire la discussione sull'unico punto all'ordine del giorno della parte straordinaria.

Aderendo a tale richiesta, io notaio do lettura della seguente proposta di deliberazione:

- "L'assemblea della società Ambromobiliare S.p.A.,*  
*- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*  
*- preso atto dell'approvazione, seppur informale, del nuovo "Regolamento dei Warrant Ambromobiliare 2011-2017" da parte dei portatori dei Warrant Ambromobiliare intervenuti all'odierna assemblea;*  
*- preso atto del parere di congruità emesso dal collegio sindacale ai sensi dell'art. 2441, comma 6, c.c.;*

**DELIBERA**

1) di prolungare il periodo di esercizio dei Warrant fino al 31 luglio 2017;

2) di modificare l'art. 1 "Definizioni" del Regolamento Warrant, come segue:

**"Periodi di Esercizio"** significa, complessivamente, il Primo Periodo di Esercizio, il Secondo Periodo di Esercizio, il Terzo Periodo di Esercizio, il Quarto Periodo di Esercizio, il Quinto Periodo di Esercizio e il Sesto Periodo di Esercizio e, singolarmente, uno qualsiasi tra il Primo Periodo di Esercizio, il Secondo Periodo di Esercizio, il Terzo Periodo di Esercizio, il Quarto Periodo di Esercizio, il Quinto Periodo di Esercizio e il Sesto Periodo di Esercizio;

**"Quarto Periodo di Esercizio"** significa il periodo ricompreso

tra il 1° giugno 2015 e il 31 luglio 2015 compresi; **"Quinto Periodo di Esercizio"** significa il periodo ricompreso tra il 1° giugno 2016 e il 31 luglio 2016 compresi; **"Sesto Periodo di Esercizio"** significa il periodo ricompreso tra il 1° giugno 2017 e il 31 luglio 2017 compresi;

**"Prezzo di Esercizio"** significa il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio riveniente dall'esercizio dei Warrant, pari a Euro 6,60 (sei//60) per ciascuna Azione di Compendio sottoscritta nel Primo Periodo di Esercizio, nel Secondo Periodo di Esercizio e nel Terzo Periodo di Esercizio e pari a Euro 8,00 (otto//00) per ciascuna Azione di Compendio sottoscritta nel Quarto Periodo di Esercizio, nel Quinto Periodo di Esercizio e nel Sesto Periodo di Esercizio;

3) di modificare l'Art. 3 - "Diritti dei titolari dei Warrant" del Regolamento Warrant, come segue:

Fatte salve le eventuali modifiche di cui all'Articolo 6, i titolari dei Warrant - emessi in esecuzione alle sopra richiamate delibere assembleari - avranno diritto a sottoscrivere le Azioni di Compendio con le modalità e i termini di cui al presente Regolamento nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio ogni n. 1 Warrant presentato per l'esercizio. I Warrant sono immessi nel sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli in regime di dematerializzazione, ai sensi del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213. Salvo quanto previsto all'Articolo 5, i titolari dei Warrant potranno richiedere di sottoscrivere le Azioni di Compendio, al Prezzo di Esercizio, in qualsiasi momento nel corso del Primo Periodo di Esercizio, del Secondo Periodo di Esercizio, del Terzo Periodo di Esercizio, del Quarto Periodo di Esercizio, del Quinto Periodo di Esercizio e del Sesto Periodo di Esercizio, in ragione di 1 (una) nuova Azione di Compendio ogni Warrant presentato per l'esercizio, salvo modifiche ai sensi dell'Articolo 6 del Regolamento;

4) di modificare e approvare l'intero "Regolamento dei Warrant Ambromobiliare 2011-2017" nel nuovo testo che viene allegato al presente verbale;

5) di modificare la delibera di aumento del capitale sociale del 3 novembre 2011 a servizio dei Warrant Ambromobiliare 2011-2014, nel senso di (i) prorogare il termine finale di sottoscrizione delle azioni di compendio, dal 31 luglio 2014 al 31 luglio 2017, nonché di (ii) modificare il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, per i casi di esercizio dei warrant dopo l'originario termine del 31 luglio 2014, in euro 8,00 (otto virgola zero) per ciascuna azione;

6) di modificare la clausola transitoria contenuta nell'articolo articolo 5 (cinque) dello Statuto Sociale come segue:

"L'assemblea straordinaria in data 3 novembre 2011 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per

massimi nominali euro 2.800.000,00, mediante emissione di massime n. 2.800.000 azioni, senza indicazione del valore nominale, a servizio dell'esercizio dei "Warrant Ambromobiliare 2011-2017", la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla medesima assemblea, nel rapporto di una azione per ogni warrant, con termine finale di sottoscrizione alla data del 31 luglio 2017";

7) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato in carica, anche disgiuntamente tra loro ma con pieni e pari poteri ed anche tramite procuratori speciali dagli stessi singolarmente nominati, ogni potere per eseguire quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dal Nomad provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fine necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato."

Terminata la lettura, il presidente dà inizio alla discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Nessuno chiedendo la parola, il presidente pone ai voti la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura.

Comunica, quindi, che sono presenti all'inizio della votazione, in proprio o per delega, n. 18 soggetti legittimati al voto portatori di n. 1.984.994 azioni, pari all'83,937% del capitale sociale.

Al termine della votazione, con voto manifestato per alzata di mano, il presidente dà atto del seguente risultato:

- ☐ favorevoli: n. 1.984.994 voti;
- ☐ contrari: nessuno;
- ☐ astenuti: nessuno.

Il presidente dichiara quindi che la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura è approvata all'unanimità.

\* \* \* \* \*

In relazione al **primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria**, il presidente apre la trattazione ricordando che è stato messo a disposizione dei soci e del pubblico, oltre che distribuito agli intervenuti, il fascicolo di bilancio, che sarà depositato, ai sensi di legge, nel competente registro delle imprese.

In considerazione del fatto che i documenti del fascicolo di

bilancio sono stati messi a disposizione dei soci nei tempi di legge e distribuiti a tutti gli intervenuti, ne omette la lettura, come di prassi.

Fa presente che dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 emerge una perdita di euro 201.011,00.

L'organo amministrativo propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio e di coprire la perdita mediante utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni.

Chiede a me notaio di dare lettura della proposta di deliberazione, per poi aprire la discussione sul primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria.

Aderendo a tale richiesta, io notaio do lettura della seguente proposta di deliberazione:

*"L'assemblea della società Ambromobiliare S.p.A.,*

*- presa visione del progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013, delle relazioni del consiglio di amministrazione sulla gestione, del collegio sindacale e della società di revisione;*

*- constatato che detti documenti sono stati depositati presso la sede della società nei termini di legge, e che essi sono stati altresì pubblicati sul sito della società;*

*DELIBERA*

*1) di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, unitamente alla relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione, dal quale risulta una perdita d'esercizio di euro 201.011,00;*

*2) di coprire integralmente detta perdita mediante parziale utilizzo della "Riserva da sovrapprezzo delle azioni", che viene corrispondentemente ridotta."*

Terminata la lettura, il presidente dà inizio alla discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Nessuno chiedendo la parola, il presidente pone ai voti la proposta di deliberazione di cui sopra.

Comunica che le presenze non sono mutate rispetto alla precedente votazione.

Al termine della votazione, con voto manifestato per alzata di mano, il presidente dà atto del seguente risultato:

☐ favorevoli: n. 1.984.994 voti;

☐ contrari: nessuno;

☐ astenuti: nessuno.

Il presidente dichiara quindi che la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura è approvata all'unanimità.

\* \* \* \* \*

In relazione al **secondo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria**, il presidente rammenta che con la presente assemblea viene a scadere il mandato dell'attuale consiglio di

amministrazione ed è quindi necessario procedere alla nomina di un nuovo consiglio di amministrazione applicando le disposizioni statutarie in tema di voto di lista.

Propone di trattare unitariamente l'argomento, suddividendolo comunque in due votazioni separate, relativamente a: (1) determinazione del numero dei componenti del consiglio di amministrazione, della durata in carica e del relativo compenso; (2) nomina dei membri del consiglio di amministrazione.

Il presidente dà inizio alla discussione riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi. Cede quindi la parola al socio Giovanni Natali il quale richiede di intervenire.

L'azionista Natali ricorda che, a nome del patto parasociale sussistente tra i soci Alberto Gustavo Franceschini, Giovanni Cusmano, Corinna Katrin zur Nedden Eschner e Andrea Centrella ed il medesimo Giovanni Natali, è stata depositata una lista di sette candidati alla carica di consigliere, composta dai seguenti nominativi:

1. ROBERTO ACCORNERO
2. ANDREA CENTRELLA
3. GIOVANNI CUSMANO
4. MAURIZIO DALLOCCHIO, da eleggersi quale amministratore indipendente
5. ALBERTO GUSTAVO FRANCESCHINI, da eleggersi quale presidente del consiglio di amministrazione
6. GIOVANNI BATTISTA NATALI
7. CORINNA KATRIN ZUR NEDDEN ESCHNER.

Chiede all'assemblea di consentirgli di non esporre i curriculum vitae dei consiglieri attualmente in carica. Quanto invece ai due nuovi consiglieri proposti Roberto Accornero e Maurizio Dallochio, fa presente che il primo svolge l'attività di promotore finanziario ed è esperto di finanza, mentre il secondo è professore universitario presso l'Università Commerciale L. Bocconi e svolge l'attività di dottore commercialista.

Prosegue facendo presente che, sempre in rappresentanza del patto parasociale sopra menzionato, è stata depositata una lista di quattro candidati alla carica di sindaco (due effettivi e due supplenti), composta dai seguenti nominativi:

1. MARCO BRONCO (per la carica di sindaco effettivo)
2. DAVIDE MANTEGAZZA (per la carica di sindaco effettivo)
3. MASSIMO LEONARDI (per la carica di sindaco supplente)
4. FABIO PESSINA (per la carica di sindaco supplente).

Riprende la parola il presidente, il quale riferisce all'assemblea che l'azionista Ambrogest S.p.A. ha depositato una seconda lista ("Lista 2") riportante un unico candidato: LUCIO FUSARO.

Per ciascun candidato è stata presentata dichiarazione dalla

quale risulta l'accettazione della candidatura alla carica, con attestazione dell'inesistenza di causa di ineleggibilità e di incompatibilità.

In considerazione del fatto che la documentazione a corredo delle liste è stata messa a disposizione dei soci con le modalità stabilite dalla legge, il presidente ne omette la lettura.

Inoltre, come già deliberato nelle assemblee precedenti, informa gli azionisti che la proposta di determinazione di compenso prevede di confermare la politica di remunerazione degli amministratori già deliberata dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 3 novembre 2011, che prevede una parte fissa e una parte variabile legata ai risultati, quest'ultima da calcolarsi in base al meccanismo di determinazione previsto nella citata delibera. Più precisamente, viene proposta una struttura di compensi suddivisa in una parte fissa (per garantire un compenso minimo ai consiglieri) e una parte variabile legata all'andamento economico della Società (volta ad incentivare il management). In particolare, viene proposto che per il prossimo triennio e fino alla scadenza del mandato, ovvero fino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, venga stabilita - a valere per ogni esercizio - l'attribuzione di una quota fissa, di complessivi Euro 1.000.000,00 da ripartirsi fra tutti i Consiglieri, inclusi quelli investiti di particolari cariche, con delibera del Consiglio di amministrazione ex art. 2389, terzo comma, ultimo periodo, c.c.. Resta ferma la facoltà del consiglio di amministrazione, ex art. 2389, terzo comma, prima parte, c.c., di determinare, sentito il parere favorevole del collegio sindacale, eventuali ulteriori integrazioni della remunerazione a favore degli amministratori investiti di particolari cariche. Per quanto invece riguarda la parte variabile, si rinvia ai principi ed ai criteri di cui alla politica di remunerazione già approvata con l'assemblea straordinaria degli Azionisti del 3 novembre 2011.

\* \* \* \* \*

Prende la parola il socio Carlo Fabris il quale chiede di ripetere quale sia la proposta circa la durata in carica ed il numero dei consiglieri.

Il presidente precisa che i consiglieri proposti sono di otto, e che la proposta relativa alla durata in carica dei medesimi è di tre esercizi.

Nessun altro chiedendo la parola, il presidente comunica che si procederà alla votazione separata delle due deliberazioni incluse in questo argomento, la prima a maggioranza assoluta e la seconda con il metodo delle liste.

Chiede a me notaio di dare lettura alla prima proposta di de-

liberazione e di procedere successivamente alle operazioni di votazione.

Aderendo a tale richiesta, io notaio do lettura della seguente proposta di deliberazione:

*"L'assemblea della società Ambromobiliare S.p.A.,  
- preso atto di quanto esposto dal presidente;*

*DELIBERA*

*- di determinare in otto il numero dei componenti il consiglio di amministrazione;*

*- di determinare in tre esercizi la durata del consiglio di amministrazione, fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016;*

*- di confermare la politica di remunerazione degli amministratori già deliberata dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 3 novembre 2011, che prevede una parte fissa e una parte variabile legata ai risultati, da calcolarsi, quest'ultima, in base al meccanismo di determinazione già ivi previsto;*

*- di determinare come compensi per il Consiglio di Amministrazione per il nuovo triennio 2014-2015-2016 e fino alla scadenza del mandato, e cioè fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016, una parte fissa in complessivi Euro 1.000.000,00 a valere per ogni singolo esercizio. Detta cifra sarà ripartita fra tutti i Consiglieri, inclusi quelli investiti di particolari cariche, con delibera del Consiglio di amministrazione ex art. 2389, comma 3, ultimo periodo, c.c., ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione, ex art. 2389, comma 3, prima parte, c.c., di determinare, sentito il parere favorevole del collegio sindacale, eventuali ulteriori integrazioni della remunerazione a favore degli amministratori investiti di particolari cariche."*

Il presidente pone quindi ai voti la proposta di deliberazione di cui sopra.

Comunica che le presenze non sono mutate rispetto alla precedente votazione.

Al termine della votazione, con voto manifestato per alzata di mano, il presidente dà atto del seguente risultato:

- ▣ favorevoli: n. 1.984.994 voti;
- ▣ contrari: nessuno;
- ▣ astenuti: nessuno.

Il presidente dichiara quindi che la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura è approvata all'unanimità.

\* \* \* \* \*

Il presidente passa quindi alla votazione relativa alla nomina dei componenti del consiglio di amministrazione mediante il meccanismo del voto di lista. Si procede alla votazione delle Liste 1 e 2.

A questo punto viene effettuato l'appello nominale dei votanti per la Lista 1, dei votanti per la Lista 2, degli astenuti e dei contrari.

Al termine della votazione il presidente dà atto del seguente risultato:

- ❑ Lista 1: n. 1.465.021 voti;
- ❑ Lista 2: n. 519.973 voti;
- ❑ contrari: nessuno;
- ❑ astenuti: nessuno.

Dichiara quindi che la Lista 1 ha conseguito la maggioranza dei voti, seguita dalla Lista 2.

L'esatta indicazione dei voti espressi è contenuta nelle tabelle analitiche che costituiscono allegato al presente verbale.

Risulta pertanto eletto un consiglio di amministrazione composto da otto membri, in persona dei primi sette candidati tratti dalla Lista 1 e dall'unico candidato tratto dalla Lista 2, e precisamente dai signori:

1. ROBERTO ACCORNERO, nato a Casale Monferrato (AL) il giorno 13 gennaio 1963;
2. ANDREA CENTRELLA, nato a Roma (RM) il giorno 12 luglio 1965;
3. GIOVANNI CUSMANO, nato a Roma (RM) il giorno 24 dicembre 1962;
4. MAURIZIO DALLOCCHIO, nato a Milano (MI) il giorno 12 aprile 1958, eletto quale amministratore indipendente;
5. ALBERTO GUSTAVO FRANCESCHINI, nato a Milano (MI) il giorno 20 febbraio 1961, eletto quale Presidente del Consiglio di Amministrazione;
6. GIOVANNI BATTISTA NATALI, nato a Gazzaniga (BG) il giorno 21 agosto 1966;
7. CORINNA KATRIN ZUR NEDDEN ESCHNER, nata a Colonia (Germania) il giorno 10 maggio 1966;
8. LUCIO FUSARO, nato a Milano (MI) il giorno 29 giugno 1955.

\* \* \* \* \*

In relazione al **terzo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria**, il presidente ricorda che con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2013 si conclude il mandato dei sindaci in carica per scadenza del termine.

Tratta unitariamente l'argomento, suddividendolo comunque in due votazioni separate, relativamente a: (1) nomina dei componenti del collegio sindacale; (2) determinazione del relativo compenso.

Ricorda che l'azionista Giovanni Natali, in rappresentanza del patto parasociale, ha depositato una lista di 4 candidati alla carica di sindaco (due effettivi e due supplenti) già precedentemente indicati ("Lista 1"), mentre l'azionista Ambrogest

S.p.A. ha depositato una seconda lista recante l'indicazione di un sindaco effettivo ("Lista 2").

Per ciascun candidato è stata presentata dichiarazione dalla quale risulta l'accettazione della candidatura alla carica con attestazione dell'inesistenza di causa di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il relativo curriculum professionale.

La lista presentata da Giovanni Natali (Lista 1) è composta dai seguenti nominativi:

1. MARCO BRONCO (per la carica di sindaco effettivo)
2. DAVIDE MANTEGAZZA (per la carica di sindaco effettivo)
3. MASSIMO LEONARDI (per la carica di sindaco supplente)
4. FABIO PESSINA (per la carica di sindaco supplente).

La lista presentata dall'azionista Ambrogest S.p.A. (Lista 2) indica quale candidato DIEGO PASTORI (per la carica di sindaco effettivo).

In considerazione del fatto che la documentazione a corredo delle liste è stata messa a disposizione dei soci con le modalità stabilite dalla legge, ivi compresi gli elenchi delle cariche di amministrazione e di controllo ricoperte dai candidati sindaci, ai sensi dell'art. 2400, ultimo comma, c.c., ne omette la lettura.

In relazione alla determinazione del compenso spettante al collegio sindacale ai sensi dell'art. 2402 del codice civile ricorda che la retribuzione annuale dei sindaci deve essere determinata dall'assemblea all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

Cede quindi la parola al socio Giovanni Natali il quale richiede di intervenire.

L'azionista Natali propone, a nome del patto parasociale sopra menzionato, quale compenso lordo annuo la somma di euro 10.500,00 per il Presidente del collegio Sindacale ed euro 7.000,00 per ciascuno degli altri sindaci effettivi.

\* \* \* \* \*

Ciò premesso, dà inizio alla discussione.

Nessuno domandando la parola, il presidente comunica che si procederà alla votazione separata delle due deliberazioni, con le medesime modalità già seguite per la nomina del consiglio di amministrazione.

\* \* \* \* \*

Si procede alla votazione delle Liste 1 e 2.

A questo punto viene effettuato l'appello nominale dei votanti per la Lista 1, dei votanti per la Lista 2, dei contrari e degli astenuti.

Al termine della votazione il presidente dà atto del seguente risultato:

- ☐ Lista 1: n. 1.465.021 voti;
- ☐ Lista 2: n. 519.973 voti;

❑ contrari: nessuno;

❑ astenuti: nessuno.

Dichiara quindi che la Lista 1 ha conseguito la maggioranza dei voti, seguita dalla Lista 2.

L'esatta indicazione dei voti espressi è contenuta nelle tabelle analitiche che costituiscono allegato al presente verbale.

Risulta pertanto eletto un collegio sindacale composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, in persona dei due candidati indicati quali sindaci effettivi e dei due candidati indicati quali sindaci supplenti tratti dalla Lista 1 e dell'unico candidato indicato quale sindaco effettivo tratto dalla Lista 2, e precisamente dai signori:

1. DIEGO PASTORI, nato a Milano (MI) il giorno 28 agosto 1962, il quale assume la carica di presidente, ai sensi di statuto;
  2. MARCO BRONCO, nato a Bergamo (BG) il giorno 6 agosto 1977 sindaco effettivo;
  3. DAVIDE MANTEGAZZA, nato a Milano (MI) il giorno 21 gennaio 1965 sindaco effettivo;
  4. MASSIMO LEONARDI, nato a Piacenza (PC) il giorno 14 luglio 1980 sindaco supplente;
  5. FABIO PESSINA, nato a Monza il giorno 26 agosto 1978 sindaco supplente;
- i quali rimarranno in carica per tre esercizi, e precisamente sino all'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016.

\* \* \* \* \*

Chiede a me notaio di dare lettura alla seconda proposta di deliberazione.

Aderendo a tale richiesta, io notaio do lettura della seguente proposta di deliberazione:

*"L'assemblea della società Ambromobiliare S.p.A.,  
- preso atto della proposta presentata dal socio Giovanni Natali;*

*DELIBERA*

*di determinare in euro diecimilacinquecento il compenso lordo annuo da riconoscere al presidente del collegio sindacale e in euro settemila il compenso lordo annuo per ciascuno degli altri sindaci effettivi, per l'intera durata del mandato, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico."*

Il presidente pone ai voti la proposta di deliberazione di cui sopra.

Comunica che le presenze non sono mutate rispetto alla precedente votazione.

Al termine della votazione, con voto manifestato per alzata di mano, il presidente dà atto del seguente risultato:

- ☐ favorevoli: n. 1.984.994 voti
- ☐ contrari: nessuno
- ☐ astenuti: nessuno.

Il presidente dichiara quindi che la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura è approvata all'unanimità.

\* \* \* \* \*

Null'altro essendovi a deliberare, il presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta la seduta alle ore 11,10.

\* \* \* \* \*

Al presente atto si allegano i seguenti documenti:

- A** elenco nominativo degli intervenuti ed esito delle votazioni;
- B** Regolamento Warrant Ambromobiliare 2011 - 2017;
- C** statuto sociale aggiornato recante la modifica approvata.

Il

presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 9,40 di questo giorno ventisei maggio duemilaquattordici.

Scritto

con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano, consta il presente atto di otto mezzi fogli ed occupa quindici pagine sin qui.

Firmato Mario Notari

SPAZIO ANNULLATO

**ELENCO INTERVENUTI**

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	REALE DAVIDE GIORGIO		PALAZZINI VALERIA		1	0,000	10:30						
2	FRANCESCHINI ALBERTO GUSTAVO		FABRIS CARLO		273.720	11,574	10:30						
3	NATALI GIOVANNI BATTISTA		FABRIS CARLO		276.757	11,703	10:30						
4	ZUR NEDDEN ESCHNER CORINNA KATRIN		FABRIS CARLO		122.606	5,184	10:30						
5	CENTRELLA ANDREA		FABRIS CARLO		123.165	5,208	10:30						
6	CUSMANO GIOVANNI		FABRIS CARLO		273.520	11,566	10:30						
7	BEROLA ANDREA GIULIO		SEMERARO ANGELO		38.400	1,624	10:30						
8	BONATO TULLIO CORRADO		SEMERARO ANGELO		140.750	5,952	10:30						
9	DAL BON SILVANA		SEMERARO ANGELO		3.200	0,135	10:30						
10	GIANTIN BRUNA		SEMERARO ANGELO		11.800	0,499	10:30						
11	GITTARDI ANTONIO CESARE		SEMERARO ANGELO		42.200	1,784	10:30						
12	GUSSONI ANGELA GEMMA		SEMERARO ANGELO		17.800	0,753	10:30						
13	LAZZARO RENATO		SEMERARO ANGELO		3.400	0,144	10:30						
14	RINALDI ANTONIA ANGELA		SEMERARO ANGELO		3.500	0,148	10:30						
15	CORRADINO PAOLO		ACCORNERO ROBERTO		134.000	5,666	10:30						
16	AMBROGEST S.P.A.		BEVILACQUA LODOVICO		519.973	21,967	10:30						
17	CARADONNA GIANFRANCO MARIA		GRASSO BARBARA		2	0,000	10:30						
18	FABRIS CARLO			200		0,008	10:30						

Totale azioni in proprio	200
Totale azioni per delega	1.984.794
Totale generale azioni	1.984.994
% sulle azioni ord.	83,937

persone fisicamente presenti in sala:

6

Allegato "A" all'atto  
in data 26-5-2014.  
n. 22595/13190 rep.

**ESITO VOTAZIONE**

**Punto 1 all'ordine del giorno - parte STRAORDINARIA**

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	REALE DAVIDE GIORGIO		PALAZZINI VALERIA		1	0,000	F
2	FRANCESCHINI ALBERTO GUSTAVO		FABRIS CARLO		273.720	11,574	F
3	NATALI GIOVANNI BATTISTA		FABRIS CARLO		276.757	11,703	F
4	ZUR NEDDEN ESCHNER CORINNA KATRIN		FABRIS CARLO		122.606	5,164	F
5	CENTRELLA ANDREA		FABRIS CARLO		123.165	5,208	F
6	CUSMANO GIOVANNI		FABRIS CARLO		273.520	11,566	F
7	BEROLA ANDREA GIULIO		SEMERARO ANGELO		38.400	1,624	F
8	BONATO TULLIO CORRADO		SEMERARO ANGELO		140.750	5,952	F
9	DAL BON SILVANA		SEMERARO ANGELO		3.200	0,135	F
10	GIANTIN BRUNA		SEMERARO ANGELO		11.800	0,499	F
11	GITTARDI ANTONIO CESARE		SEMERARO ANGELO		42.200	1,784	F
12	GUSSONI ANGELA GEMMA		SEMERARO ANGELO		17.800	0,763	F
13	LAZZARO RENATO		SEMERARO ANGELO		3.400	0,144	F
14	RINALDI ANTONIA ANGELA		SEMERARO ANGELO		3.500	0,148	F
15	CORRADINO PAOLO		ACCORNERO ROBERTO		134.000	5,666	F
16	AMBROGEST S.P.A.		BEVILACQUA LODOVICO		519.973	21,987	F
17	CARADONNA GIANFRANCO MARIA		GRASSO BARBARA		2	0,000	F
18	FABRIS CARLO			200		0,008	F

**AZIONI % SUI PRESENTI**

<b>FAVOREVOLI</b>	1.984.994	100,000%
<b>CONTRARI</b>	0	0,000%
<b>ASTENUTI</b>	0	0,000%
<b>NON VOTANTI</b>	0	0,000%
<b>TOTALE AZIONI PRESENTI</b>	1.984.994	100,000%




**ESITO VOTAZIONE**

**Punto 1 all'ordine del giorno - parte ORDINARIA - Bilancio es. 2013**

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	REALE DAVIDE GIORGIO		PALAZZINI VALERIA		1	0,000	F
2	FRANCESCHINI ALBERTO GUSTAVO		FABRIS CARLO		273.720	11,574	F
3	NATALI GIOVANNI BATTISTA		FABRIS CARLO		276.757	11,703	F
4	ZUR NEDDEN ESCHNER CORINNA KATRIN		FABRIS CARLO		122.806	5,184	F
5	CENTRELLA ANDREA		FABRIS CARLO		123.165	5,208	F
6	CUSMANO GIOVANNI		FABRIS CARLO		273.520	11,566	F
7	BEROLA ANDREA GIULIO		SEMERARO ANGELO		38.400	1,624	F
8	BONATO TULLIO CORRADO		SEMERARO ANGELO		140.750	5,952	F
9	DAL BON SILVANA		SEMERARO ANGELO		3.200	0,135	F
10	GIANTIN BRUNA		SEMERARO ANGELO		11.800	0,499	F
11	GITTARDI ANTONIO CESARE		SEMERARO ANGELO		42.200	1,784	F
12	GUSSONI ANGELA GEMMA		SEMERARO ANGELO		17.800	0,753	F
13	LAZZARO RENATO		SEMERARO ANGELO		3.400	0,144	F
14	RINALDI ANTONIA ANGELA		SEMERARO ANGELO		3.500	0,148	F
15	CORRADINO PAOLO		ACCORNERO ROBERTO		134.000	5,666	F
16	AMBROGEST S.P.A.		BEVILACQUA LODOVICO		519.973	21,987	F
17	CARADONNA GIANFRANCO MARIA		GRASSO BARBARA		2	0,000	F
18	FABRIS CARLO			200		0,008	F

**AZIONI % SUI PRESENTI**

<b>FAVOREVOLI</b>	1.984.994	100,000%
<b>CONTRARI</b>	0	0,000%
<b>ASTENUTI</b>	0	0,000%
<b>NON VOTANTI</b>	0	0,000%
<b>TOTALE AZIONI PRESENTI</b>	1.984.994	100,000%

**ESITO VOTAZIONE**

**Punto 2.1 all'ordine del giorno - parte ORDINARIA - determinazione numero, durata, compenso CdA**

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	REALE DAVIDE GIORGIO		PALAZZINI VALERIA		1	0,000	F
2	FRANCESCHINI ALBERTO GUSTAVO		FABRIS CARLO		273.720	11,574	F
3	NATALI GIOVANNI BATTISTA		FABRIS CARLO		276.757	11,703	F
4	ZUR MEDDEN ESCHNER CORINNA KATRIN		FABRIS CARLO		122.606	5,184	F
5	CENTRELLA ANDREA		FABRIS CARLO		123.165	5,208	F
6	CUSMANO GIOVANNI		FABRIS CARLO		273.520	11,566	F
7	BEROLA ANDREA GIULIO		SEMERARO ANGELO		38.400	1,624	F
8	BONATO TULLIO CORRADO		SEMERARO ANGELO		140.750	5,952	F
9	DAL BON SILVANA		SEMERARO ANGELO		3.200	0,135	F
10	GIANTIN BRUNA		SEMERARO ANGELO		11.800	0,489	F
11	GITTARDI ANTONIO CESARE		SEMERARO ANGELO		42.200	1,784	F
12	GUSSONI ANGELA GEMMA		SEMERARO ANGELO		17.800	0,753	F
13	LAZZARO RENATO		SEMERARO ANGELO		3.400	0,144	F
14	RINALDI ANTONIA ANGELA		SEMERARO ANGELO		3.500	0,148	F
15	CORRADINO PAOLO		ACCORNERO ROBERTO		134.000	5,666	F
16	AMBROGEST S.P.A.		BEVILACQUA LODOVICO		519.973	21,987	F
17	CARADONNA GIANFRANCO MARIA		GRASSO BARBARA		2	0,000	F
18	FABRIS CARLO			200		0,008	F

**AZIONI % SUI PRESENTI**

<b>FAVOREVOLI</b>	1.984.994	100,000%
<b>CONTRARI</b>	0	0,000%
<b>ASTENUTI</b>	0	0,000%
<b>NON VOTANTI</b>	0	0,000%
<b>TOTALE AZIONI PRESENTI</b>	1.984.994	100,000%

**ESITO VOTAZIONE**

**Punto 2.2 all'ordine del giorno - parte ORDINARIA - Nomina CdA**

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	REALE DAVIDE GIORGIO		PALAZZINI VALERIA		1	0,000	L1
2	FRANCESCINI ALBERTO GUSTAVO		FABRIS CARLO		273.720	11,574	L1
3	NATALI GIOVANNI BATTISTA		FABRIS CARLO		276.757	11,703	L1
4	ZUR NEDDEN ESCHNER CORINNA KATRIN		FABRIS CARLO		122.606	5,184	L1
5	CENTRELLA ANDREA		FABRIS CARLO		123.165	5,208	L1
6	CUSMANO GIOVANNI		FABRIS CARLO		273.520	11,566	L1
7	BEROLA ANDREA GIULIO		SEMERARO ANGELO		38.400	1,624	L1
8	BONATO TULLIO CORRADO		SEMERARO ANGELO		140.750	5,952	L1
9	DAL BON SILVANA		SEMERARO ANGELO		3.200	0,135	L1
10	GIANTIN BRUNA		SEMERARO ANGELO		11.800	0,499	L1
11	GITTARDI ANTONIO CESARE		SEMERARO ANGELO		42.200	1,784	L1
12	GUSSONI ANGELA GEMMA		SEMERARO ANGELO		17.800	0,753	L1
13	LAZZARO RENATO		SEMERARO ANGELO		3.400	0,144	L1
14	RINALDI ANTONIA ANGELA		SEMERARO ANGELO		3.500	0,143	L1
15	CORRADINO PAOLO		ACCORNERO ROBERTO		134.000	5,666	L1
16	AMBROGEST S.P.A.		BEVILACQUA LODOVICO		519.973	21,987	L2
17	CARADONNA GIANFRANCO MARIA		GRASSO BARBARA		2	0,000	L1
18	FABRIS CARLO			200		0,008	L1

**AZIONI % SUI PRESENTI**

LISTA1	1.465.021	73,805%
LISTA2	519.973	26,195%
ASTENUTO	0	0,000%
CONTRARIO A TUTTE LE LISTE	0	0,000%
NON VOTANTE	0	0,000%
<b>TOTALE AZIONI PRESENTI</b>	<b>1.984.994</b>	<b>100,000%</b>




**ESITO VOTAZIONE**

**Punto 3.1 all'ordine del giorno - parte ORDINARIA - Nomina Collegio Sindacale**

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	REALE DAVIDE GIORGIO		PALAZZINI VALERIA		1	0,000	L1
2	FRANCESCHINI ALBERTO GUSTAVO		FABRIS CARLO		273.720	11,574	L1
3	NATALI GIOVANNI BATTISTA		FABRIS CARLO		276.757	11,703	L1
4	ZUR NEDDEN ESCHNER CORINNA KATRIN		FABRIS CARLO		122.806	5,184	L1
5	CENTRELLA ANDREA		FABRIS CARLO		123.165	5,208	L1
6	CUSMANO GIOVANNI		FABRIS CARLO		273.520	11,566	L1
7	BEROLA ANDREA GIULIO		SEMERARO ANGELO		38.400	1,624	L1
8	BONATO TULLIO CORRADO		SEMERARO ANGELO		140.750	5,952	L1
9	DAL BON SILVANA		SEMERARO ANGELO		3.200	0,135	L1
10	GIANTIN BRUNA		SEMERARO ANGELO		11.800	0,499	L1
11	GITTARDI ANTONIO CESARE		SEMERARO ANGELO		42.200	1,784	L1
12	GUSSONI ANGELA GEMMA		SEMERARO ANGELO		17.800	0,753	L1
13	LAZZARO RENATO		SEMERARO ANGELO		3.400	0,144	L1
14	RINALDI ANTONIA ANGELA		SEMERARO ANGELO		3.500	0,148	L1
15	CORRADINO PAOLO		ACCORNERO ROBERTO		134.000	5,666	L1
16	AMBROGEST S.P.A.		BEVILACQUA LODOVICO		519.973	21,987	L2
17	CARADONNA GIANFRANCO MARIA		GRASSO BARBARA		2	0,000	L1
18	FABRIS CARLO			200		0,008	L1

**AZIONI % SUI PRESENTI**

LISTA1	1.465.021	73,805%
LISTA2	519.973	26,195%
ASTENUTO	0	0,000%
CONTRARIO A TUTTE LE LISTE	0	0,000%
NON VOTANTE	0	0,000%
<b>TOTALE AZIONI PRESENTI</b>	<b>1.984.994</b>	<b>100,000%</b>



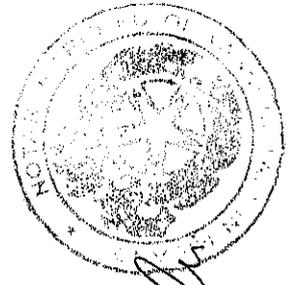

**ESITO VOTAZIONE**

**Punto 3.2 all'ordine del giorno - parte ORDINARIA - compenso Collegio Sindacale**

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	REALE DAVIDE GIORGIO		PALAZZINI VALERIA		1	0,000	F
2	FRANCESCHINI ALBERTO GUSTAVO		FABRIS CARLO		273.720	11,574	F
3	NATALI GIOVANNI BATTISTA		FABRIS CARLO		276.757	11,703	F
4	ZUR NEDDEN ESCHNER CORINNA KATRIN		FABRIS CARLO		122.606	5,184	F
5	CENTRELLA ANDREA		FABRIS CARLO		123.165	5,208	F
6	CUSMANO GIOVANNI		FABRIS CARLO		273.520	11,566	F
7	BEROLA ANDREA GIULIO		SEMERARO ANGELO		38.400	1,624	F
8	BONATO TULLIO CORRADO		SEMERARO ANGELO		140.750	5,952	F
9	DAL BON SILVANA		SEMERARO ANGELO		3.200	0,135	F
10	GIANIN BRUNA		SEMERARO ANGELO		11.800	0,499	F
11	GITTARDI ANTONIO CESARE		SEMERARO ANGELO		42.200	1,784	F
12	GUSSONI ANGELA GEMMA		SEMERARO ANGELO		17.800	0,763	F
13	LAZZARO RENATO		SEMERARO ANGELO		3.400	0,144	F
14	RINALDI ANTONIA ANGELA		SEMERARO ANGELO		3.500	0,148	F
15	CORRADINO PAOLO		ACCORNERO ROBERTO		134.000	5,666	F
16	AMBROGEST S.P.A.		BEVILACQUA LODOVICO		519.973	21,987	F
17	CARADONNA GIANFRANCO MARIA		GRASSO BARBARA		2	0,000	F
18	FABRIS CARLO			200		0,008	F

**AZIONI % SUI PRESENTI**

<b>FAVOREVOLI</b>	1.984.994	100,000%
<b>CONTRARI</b>	0	0,000%
<b>ASTENUTI</b>	0	0,000%
<b>NON VOTANTI</b>	0	0,000%
<b>TOTALE AZIONI PRESENTI</b>	1.984.994	100,000%



*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

SPAZIO ANNULLATO

Allegato "B" all'atto  
in data 26-5-2014...  
n. 22595/1219 rep.

## REGOLAMENTO DEI "WARRANT AMBROMOBILIARE 2011-2017"

### 1. Definizioni

Ai fini del presente Regolamento i termini in maiuscolo indicati qui di seguito hanno il seguente significato:

**"AIM Italia"** significa il sistema multilaterale di negoziazione denominato *Alternative Investments Market* organizzato e gestito da Borsa.

**"Azioni Ordinarie"** significa le azioni ordinarie di Ambromobiliare S.p.A., prive di valore nominale e aventi godimento regolare.

**"Azioni di Compendio"** significa le massime n. 2.800.000 (duemilioni ottocentomila) azioni ordinarie dell'Emittente, prive di valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie in circolazione alla data di efficacia dell'esercizio dei Warrant, destinate esclusivamente e irrevocabilmente all'esercizio dei Warrant.

**"Borsa"** significa Borsa Italiana S.p.A..

**"Data di Emissione"** significa il 23 dicembre 2011.

**"Emittente"** significa Ambromobiliare S.p.A., con sede in Milano, Corso Venezia 16.

**"Intermediario"** significa un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli.

**"Monte Titoli"** significa Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6, nella sua attività di società di gestione accentrata di strumenti finanziari, nonché qualunque altro soggetto che dovesse sostituire in futuro Monte Titoli nell'attività qui prevista.

**"Periodi di Esercizio"** significa, complessivamente, il Primo Periodo di Esercizio, il Secondo Periodo di Esercizio, il Terzo Periodo di Esercizio, il Quarto Periodo di Esercizio, il Quinto Periodo di Esercizio e il Sesto Periodo di Esercizio, e singolarmente, uno qualsiasi tra il Primo Periodo di Esercizio, il Secondo Periodo di Esercizio, il Terzo Periodo di Esercizio, il Quarto Periodo di Esercizio, il Quinto Periodo di Esercizio e il Sesto Periodo di Esercizio.

**"Prezzo di Esercizio"** significa il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio riveniente dall'esercizio dei Warrant, pari a Euro 6,60 (sei virgola sessanta) per ciascuna Azione di Compendio sottoscritta nel Primo Periodo di Esercizio, nel Secondo Periodo di Esercizio e nel Terzo Periodo di Esercizio e pari a Euro 8,00 (otto//00) per ciascuna Azione di Compendio sottoscritta nel Quarto Periodo di Esercizio, nel Quinto Periodo di Esercizio e nel Sesto Periodo di Esercizio.

**"Primo Periodo di Esercizio"** significa il periodo ricompreso tra il 1° giugno 2012 e il 31 luglio 2012 compresi.

**"Quarto Periodo di Esercizio"** significa il periodo ricompreso tra il 1° giugno 2015 e il 31 luglio 2015 compresi.



“**Quinto Periodo di Esercizio**” significa il periodo ricompreso tra il 1° giugno 2016 e il 31 luglio 2016 compresi.

“**Regolamento**” significa il presente Regolamento dei Warrant Ambromobiliare 2011-2017.

“**Secondo Periodo di Esercizio**” significa il periodo ricompreso tra il 1° giugno 2013 e il 31 luglio 2013 compresi.

“**Sesto Periodo di Esercizio**” significa il periodo ricompreso tra il 1° giugno 2017 e il 31 luglio 2017 compresi.

“**Termine di Scadenza**” significa il 31 luglio 2017.

“**Terzo Periodo di Esercizio**” significa il periodo ricompreso tra il 1° giugno 2014 e il 31 luglio 2014 compresi.

“**Warrant**” significa i warrant denominati “Warrant Ambromobiliare 2011-2017”, validi per sottoscrivere, salvo modifiche ai sensi dell’Articolo 6 del Regolamento, n. 1 Azione di Compendio per ogni n. 1 Warrant posseduto.

## **2. Emissione dei Warrant**

I Warrant sono emessi in attuazione della delibera dell’assemblea straordinaria dell’Emittente tenutasi in data 3 novembre 2011, che ha disposto, *inter alia*:

- un’emissione di massimi n. 2.800.000 (duemilioni ottocentomila) Warrant, ciascuno valido per sottoscrivere 1 (una) azione dell’Emittente, abbinati gratuitamente alle azioni in circolazione alla data del 3 novembre 2011 e, altresì, alle Azioni Ordinarie rivenienti dall’aumento di capitale destinato al collocamento sull’AIM Italia, nel rapporto di n. 1 (uno) Warrant ogni n. 1 (una) Azione Ordinaria detenuta;
- un’emissione in via scindibile di massime n. 2.800.000 (duemilioni ottocentomila) Azioni di Compendio, godimento regolare, riservate ai portatori dei predetti Warrant per un importo pari al Prezzo di Esercizio, salvo eventuali modifiche intervenute ai sensi dell’Articolo 6 del Regolamento.

## **3. Diritti dei titolari dei Warrant**

Fatte salve le eventuali modifiche di cui all’Articolo 6, i titolari dei Warrant – emessi in esecuzione alle sopra richiamate delibere assembleari – avranno diritto a sottoscrivere le Azioni di Compendio con le modalità e i termini di cui al presente Regolamento nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio ogni n. 1 Warrant presentato per l’esercizio.

I Warrant sono immessi nel sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli in regime di dematerializzazione, ai sensi del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

Salvo quanto previsto all’Articolo 5, i titolari dei Warrant potranno richiedere di sottoscrivere le Azioni di Compendio, al Prezzo di Esercizio, in qualsiasi momento nel corso del Primo Periodo

di Esercizio, del Secondo Periodo di Esercizio, del Terzo Periodo di Esercizio, del Quarto Periodo di Esercizio, del Quinto Periodo di Esercizio e del Sesto Periodo di Esercizio, in ragione di 1 (una) nuova Azione di Compendio ogni Warrant presentato per l'esercizio, salvo modifiche ai sensi dell'Articolo 6 del Regolamento.

#### **4. Modalità di esercizio dei Warrant**

Fatta eccezione per quanto previsto all'Articolo 5, le richieste di sottoscrizione potranno essere effettuate in qualsiasi momento nel corso dei Periodi di Esercizio e dovranno essere presentate all'Intermediario aderente alla Monte Titoli presso cui i Warrant sono depositati.

Anche ai fini di quanto previsto nei successivi Articoli, l'emissione e la messa a disposizione, per il tramite di Monte Titoli, delle Azioni di Compendio sottoscritte dai portatori di Warrant che presentano la richiesta entro il quindicesimo giorno del mese durante il quale è aperto uno dei Periodi di Esercizio, avranno luogo entro l'ultimo giorno di borsa aperta del mese in cui è presentata la richiesta. L'emissione e la messa a disposizione, per il tramite di Monte Titoli, delle Azioni di Compendio sottoscritte dai titolari di Warrant che presentano la richiesta tra il sedicesimo (incluso) e l'ultimo giorno di ciascun mese durante il quale è aperto il Periodo di Esercizio, avranno luogo entro il decimo giorno di borsa aperta del mese successivo a quello di presentazione della richiesta.

Le Azioni di Compendio sottoscritte in esercizio dei Warrant avranno il medesimo godimento delle Azioni Ordinarie negoziate sull'AIM Italia o altro mercato dove saranno negoziate le Azioni Ordinarie alla data di emissione delle Azioni di Compendio.

Il Prezzo di Esercizio dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione della richiesta, senza aggravio di commissioni e spese a carico dei richiedenti.

#### **5. Sospensione dell'esercizio dei Warrant**

L'esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo (incluso) alla data in cui il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha deliberato di convocare l'assemblea dei soci dell'Emittente, sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria, fino al giorno successivo (escluso) a quello in cui abbia avuto luogo l'assemblea dei soci, anche in convocazione successiva alla prima.

Nel caso in cui, durante uno dei Periodi di Esercizio, il consiglio di amministrazione abbia deliberato di proporre la distribuzione di dividendi, fermo restando quanto previsto all'Articolo 6, l'esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo (incluso) alla data in cui il consiglio di amministrazione abbia assunto tale deliberazione, fino al giorno antecedente (incluso) a quello dello stacco dei dividendi eventualmente deliberati dall'assemblea dei soci. In tale ultimo caso, le richieste di sottoscrizione presentate prima del giorno successivo alla riunione del consiglio di amministrazione che abbia proposto la distribuzione di dividendi avranno effetto, anche ai fini del secondo paragrafo del presente articolo, in ogni caso entro il giorno antecedente lo stacco del dividendo.

Nessuna Azione di Compendio sottoscritta in esercizio dei Warrant sarà attribuita ai titolari che non soddisfino le condizioni sopra indicate.

## 6. Diritti dei titolari dei Warrant in caso di operazioni sul capitale sociale

Qualora l'Emittente dia esecuzione prima del Termine di Scadenza a:

- (a) aumenti di capitale a pagamento tramite emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili – dirette o indirette – o con warrant, fermo il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibile per ciascun Warrant, il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a:
- (Pcum - Pex) nel quale:
- **Pcum** rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi cinque prezzi ufficiali “*cum diritto*” dell'azione dell'Emittente registrati sull'AIM Italia o su altro mercato dove saranno negoziate le Azioni Ordinarie ;
  - **Pex** rappresenta la media aritmetica semplice degli primi cinque prezzi ufficiali “*ex diritto*” dell'azione dell'Emittente registrati sull'AIM Italia o su altro mercato dove saranno negoziate le Azioni Ordinarie;
- (b) ad aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove azioni, il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant sarà proporzionalmente aumentato e il Prezzo di Esercizio per azione sarà proporzionalmente ridotto;
- (c) aumenti di capitale a titolo gratuito senza emissione di nuove azioni o riduzioni del capitale per perdite senza annullamento di azioni, non saranno modificati né il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant né il Prezzo di Esercizio;
- (d) aumenti del capitale mediante emissione di azioni da riservare agli amministratori e/o prestatori di lavoro dell'Emittente o delle sue controllate e/o collegate ai sensi dell'art. 2441, comma 8°, cod. civ. o a questi pagati a titolo di indennità in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro, non saranno modificati né il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili né il Prezzo di Esercizio;
- (e) aumento di capitale a pagamento con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 4° e 5°, cod. civ., non saranno modificati né il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant né il Prezzo di Esercizio;
- (f) raggruppamenti o frazionamenti di Azioni Ordinarie, il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili e il Prezzo di Esercizio saranno variati in applicazione del rapporto in base al quale sarà effettuato il raggruppamento o il frazionamento delle Azioni Ordinarie;
- (g) operazioni di fusione o scissione in cui l'Emittente non sia la società incorporante o beneficiaria, a seconda dei casi, sarà conseguentemente modificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili sulla base dei relativi rapporti di concambio o assegnazione, a seconda dei casi;

- (h) distribuzione di dividendi straordinari, non sarà modificato il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant, mentre il Prezzo di Esercizio sarà modificato sottraendo al Prezzo di Esercizio il valore del dividendo straordinario.

Per “**dividendi straordinari**” si intendono le distribuzioni di dividendi, in denaro o in natura, che la Società qualifica addizionali rispetto ai dividendi derivanti dalla distribuzione dei normali risultati di esercizio oppure rispetto alla normale politica di dividendi.

Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione, diversa da quelle sopra elencate e che produca effetti analoghi o simili a quelli sopra considerati, potrà essere modificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili e/o il Prezzo di Esercizio dei Warrant con modalità normalmente accettate e con criteri non incompatibili con quelli desumibili dal disposto delle lettere da (a) e (h) del presente Articolo 6.

Nei casi in cui per effetto di quanto previsto, all’atto dell’esercizio dei Warrant spettasse un numero non intero di Azioni di Compendio, il titolare dei Warrant avrà il diritto a ricevere Azioni di Compendio fino alla concorrenza del numero intero, con arrotondamento all’unità inferiore, e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria.

#### **7. Esercizio dei Warrant anticipatamente e/o al di fuori dei Periodi di Esercizio**

Fermo quanto previsto al precedente Articolo 4, e fatta eccezione per i periodi di sospensione di cui all’Articolo 5, al portatore dei Warrant sarà altresì data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere il numero di Azioni di Compendio per ciascun Warrant di cui all’Articolo 3, anche anticipatamente rispetto ai e/o al di fuori dai Periodi di Esercizio nei seguenti casi:

- (a) qualora la Società dia esecuzione ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di altri warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili – dirette o indirette – o con warrant. In tale ipotesi, al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio, con effetto entro la data di stacco del diritto di opzione;
- (b) qualora l’Emittente deliberi una modificazione delle disposizioni dello statuto sociale concernenti la ripartizione di utili ovvero si proceda alla incorporazione nell’Emittente di altre società. In tale ipotesi, al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto entro la data di convocazione dell’Assemblea chiamata ad approvare le relative deliberazioni;
- (c) qualora, ai sensi dello statuto, sia promossa un’offerta pubblica di acquisto e/o scambio sulle Azioni Ordinarie il cui termine di adesione non cada durante i Periodi di Esercizio. In tale ipotesi, al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto entro il termine di adesione all’offerta pubblica di acquisto e/o scambio, in modo da poter eventualmente aderire a detta offerta apportando alla stessa le Azioni di Compendio;
- (d) qualora il consiglio di amministrazione dell’Emittente deliberi di proporre la

distribuzione di dividendi straordinari. In tale ipotesi, al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto entro la data di stacco del dividendo;

- (e) qualora l'Emittente dia esecuzione ad aumenti gratuiti di capitale, mediante assegnazione di nuove azioni (salvo che le nuove azioni siano assegnate gratuitamente nell'ambito dei piani di compensi di cui all'Articolo 6(d)). In tale ipotesi, al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto in tempo utile per procedere al calcolo del rapporto di assegnazione delle nuove azioni e a tale assegnazione.

Nei casi di cui al presente Articolo 7, lett. da (a) a (e), il prezzo di esercizio a cui sarà possibile esercitare i Warrant sarà pari al Prezzo di Esercizio relativo al Periodo di Esercizio immediatamente successivo.

#### **8. Soggetti incaricati**

Le operazioni di esercizio dei Warrant avranno luogo presso gli Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli.

#### **9. Termini di decadenza**

Il diritto di esercizio dei Warrant dovrà essere esercitato, a pena di decadenza, presentando la richiesta entro il Termine di Scadenza.

I Warrant non esercitati entro tale termine decadranno da ogni diritto divenendo privi di validità ad ogni effetto.

#### **10. Regime fiscale**

Il regime fiscale applicabile ai Warrant sarà quello di volta in volta vigente.

#### **11. Quotazione**

Verrà richiesta a Borsa Italiana l'ammissione alle negoziazioni dei Warrant sull'AIM Italia.

Ove, per qualsiasi motivo, l'ammissione alle negoziazioni non potesse essere ottenuta, i termini e le condizioni del Regolamento saranno, se del caso, modificati in modo da salvaguardare i diritti dallo stesso attribuibili ai portatori di Warrant.

#### **12. Varie**

Tutte le comunicazioni dell'Emittente ai titolari dei Warrant verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale.

Il possesso dei Warrant comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento.

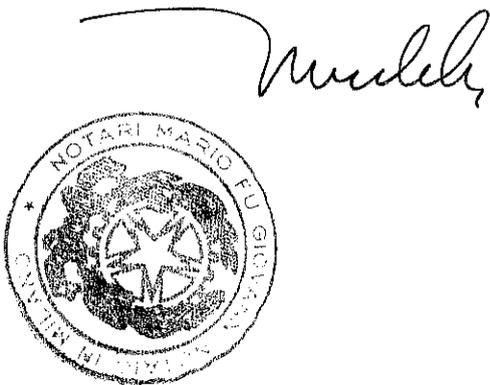
Il presente Regolamento è disciplinato dalla legge italiana.

Qualsiasi contestazione relativa ai Warrant e alle disposizioni del presente Regolamento sarà deferita all'esclusiva competenza del Foro di Milano.

\* \* \*

Il presente regolamento è aggiornato alle modificazioni deliberate dall'assemblea straordinaria in data 30 aprile 2014.

Milano, 26 maggio 2014.



A small, handwritten signature in black ink, possibly reading "M. Fu".

A large, handwritten signature in black ink, possibly reading "M. Fu".

SPAZIO ANNULLATO

Allegato "C" all'atto in data 26-5-2014 n. 22595/13170 rep.

## **STATUTO**

### **Art. 1. – Costituzione**

“Ambromobiliare S.p.A.”

### **Art. 2. – Sede sociale e domicilio soci**

La società ha la sua sede legale in Milano all'indirizzo risultante dalla iscrizione presso il registro delle imprese di Milano.

L'organo amministrativo ha facoltà di istituire e di sopprimere ovunque unità locali operative (succursali, filiali, uffici amministrativi senza stabile rappresentanza, recapiti, ecc.) ovvero di trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune.

Il domicilio dei soci, per tutti i rapporti con la società, si intende a tutti gli effetti quello risultante dal libro soci; salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo.

### **Art. 3. – Oggetto sociale**

La Società ha per oggetto l'attività di fornitura di servizi di consulenza alle imprese, sia in Italia sia all'estero, nell'ambito del settore della gestione finanziaria, della strategia aziendale, delle risorse umane, della comunicazione, della organizzazione aziendale, delle operazioni di finanza straordinaria, delle ristrutturazioni aziendali e dell'accesso al mercato del capitale di rischio.

Ai fini del conseguimento dello scopo sociale la Società potrà inoltre compiere, nei limiti di legge, tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie (non nei confronti del pubblico), immobiliari e mobiliari ritenute utili od opportune, potrà partecipare ad appalti, sia pubblici che privati, anche sotto forma di A.T.I., nonché, non in via prevalente e non ai fini di collocamento nei confronti del pubblico, potrà assumere interessenze o partecipazioni in altre società costituite o costituende aventi lo stesso scopo o scopi analoghi, complementari e affini; la società, sempre in relazione al raggiungimento dell'oggetto sociale di cui sopra, potrà infine assumere prestiti e mutui anche ipotecari per il finanziamento delle attività sociali stesse, prestare avalli, fideiussioni e garanzie sia reali che personali, anche a favore di terzi, ivi comprese società controllate.

Dall'oggetto sociale restano escluse tutte le attività riservate per le quali le leggi speciali prevedono particolari requisiti, particolari autorizzazioni o iscrizioni in albi speciali.

### **Art. 4. – Durata**

La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2060 e potrà essere prorogata una o più volte con deliberazione dell'assemblea dei soci.

### **Art. 5. – Capitale sociale**

Il capitale sociale è fissato in Euro 2.364.862,00 ed è diviso in numero 2.364.862 azioni prive del valore nominale.

L'assemblea in data 3 novembre 2011 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per massimi nominali euro 880.000,00, mediante emissione di massime n. 880.000 azioni, senza indicazione del valore nominale, con esclusione del diritto di opzione, in quanto riservato, per una prima tranche, alla quotazione delle azioni sull'AIM Italia, e a successivi collocamenti presso Investitori Professionali o terzi, con termine finale di sottoscrizione alla data del 31 dicembre 2013, e, per una seconda tranche, alla attribuzione delle cosiddette bonus shares, con termine finale di sottoscrizione alla data del 31 luglio 2013.

L'assemblea straordinaria in data 3 novembre 2011 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per massimi nominali euro 2.800.000,00, mediante emissione di massime n. 2.800.000 azioni, senza indicazione del valore nominale, a servizio dell'esercizio dei “Warrant Ambromobiliare 2011-2017”, la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla medesima

assemblea, nel rapporto di una azione per ogni warrant, con termine finale di sottoscrizione alla data del 31 luglio 2017.

Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 80 e seguenti d.lgs. 58/1998 (“**TUF**”).

#### **Art. 6. – Trasferibilità e negoziazione delle azioni**

Le azioni sono nominative e liberamente trasferibili.

Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione, ai sensi degli articoli 77-*bis* e seguenti TUF, con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. (“**AIM**”, il cui regolamento emittenti è qui di seguito definito quale “**Regolamento AIM**”).

#### **Art. 7. – OPA Endosocietaria e Partecipazioni Rilevanti**

A partire dal momento in cui delle azioni emesse dalla società sono ammesse alle negoziazioni su di un sistema multilaterale di negoziazione e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria, norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili – e salvo quanto previsto nel presente statuto – le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF – articoli 106, 107, 108, 109 e 111 TUF – in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria e in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti – articolo 120 TUF – (anche con riferimento ai regolamenti Consob di attuazione e agli orientamenti espressi da Consob in materia) (di seguito, congiuntamente, “**Norme TUF**”).

Le Norme TUF trovano applicazione con riguardo a chiunque venga a detenere di una partecipazione superiore alla soglia del 50% (cinquanta per cento) più un’azione del capitale sociale. Pertanto, in tale caso, troverà applicazione l’obbligo di promuovere un’offerta pubblica di acquisto avente a oggetto la totalità delle azioni con diritto di voto della società.

Il periodo di adesione è concordato con Borsa Italiana tra un minimo di quindici e un massimo di venticinque giorni.

Ai fini del presente Articolo, per partecipazione si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori.

Quanto alla soglia delle partecipazioni rilevanti si intende il 3% (tre per cento) del capitale sociale e tutte le successive variazioni (in aumento o in diminuzione) dell’1% (uno per cento).

Qualora il superamento della soglia di partecipazione prevista dall’articolo 106, primo comma, TUF non sia accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un’offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalle Norme TUF opererà la sospensione del diritto di voto per l’intera partecipazione, che può essere accertata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.

La mancata comunicazione al consiglio di amministrazione del superamento della soglia rilevante o di variazioni di partecipazioni rilevanti comporta analogo sospensione del diritto di voto sulle azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa.

La disciplina richiamata sarà quella in vigore al momento in cui troveranno applicazione gli obblighi di cui al presente statuto.

Salvo quanto previsto in caso di offerta totalitaria, finché le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione tutte le modifiche al presente articolo debbono essere prese con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno il 75% del capitale sociale, fermo restando quanto previsto dal presente statuto.

Qualora sia promossa un'offerta pubblica di acquisto avente a oggetto la totalità delle azioni con diritto di voto della Società ai sensi del presente Articolo, il periodo di offerta dovrà essere previamente concordato con "Borsa Italiana S.p.A."

#### **Art. 8. – Assemblea**

L'assemblea viene convocata con avviso pubblicato, almeno 15 (quindici) giorni del giorno fissato per l'assemblea, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "Italia Oggi" oppure "MF-Milano Finanza".

L'assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune ove si trova la sede sociale, purché in Italia.

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, cod. civ., entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente.

Pur in mancanza di formale convocazione, l'assemblea è validamente costituita in presenza dei requisiti richiesti dalla legge.

I soci che rappresentano almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro 7 (sette) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando, nella domanda, gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è pubblicato in almeno uno dei quotidiani indicati nel presente Statuto, al più tardi entro il settimo giorno precedente la data dell'assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa che deve essere depositata presso la sede sociale al più tardi entro il settimo giorno precedente la data dell'assemblea di prima convocazione. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

#### **Art. 9. – Svolgimento dell'assemblea**

L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione; in caso di assenza o di impedimento di questi, l'assemblea sarà presieduta dalla persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.

L'assemblea nomina un segretario anche non socio e, occorrendo, uno o più scrutatori anche non soci.

Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea e accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

È possibile tenere le riunioni dell'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il presidente e il segretario della riunione, i quali provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- che sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- che siano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente e il soggetto verbalizzante; dovranno inoltre essere predisposti tanti fogli presenze quanti sono i luoghi audio/video collegati in cui si tiene la riunione.

#### **Art. 10. – Diritto di intervento ed esercizio del diritto di voto**

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto.

Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare per delega scritta ai sensi di legge, delega che dovrà essere conservata dalla società.

La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla società effettuata ai sensi di legge da un intermediario abilitato, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto. La comunicazione è effettuata sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione. Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'assemblea. Le comunicazioni effettuate dall'intermediario abilitato devono pervenire alla società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione. Resta ferma la legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla società oltre i suddetti termini, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

#### **Art. 11. – Consiglio di Amministrazione**

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 12 (dodici), secondo la determinazione che verrà fatta dall'assemblea.

Gli amministratori devono risultare in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità richiesti dalla legge o di qualunque altro requisito previsto dalla disciplina applicabile.

Almeno 1 (uno) dei componenti del consiglio di amministrazione deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 2399, primo comma lett. c) cod. civ..

Il consiglio di amministrazione può delegare tutti o parte dei suoi poteri, a norma e con i limiti di cui all'art. 2381 cod. civ., ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, ovvero ad uno o più dei suoi componenti, anche disgiuntamente.

Gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, ogni tre mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

All'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis, cod. civ., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, cod. civ..

L'organo amministrativo può nominare direttori, direttori generali, institori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri.

## **Art. 12. – Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione**

Il consiglio si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché in Italia, ogni volta che il presidente lo ritenga opportuno, nonché quando ne venga fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri in carica e comunque almeno ogni trimestre.

Il consiglio viene convocato dal presidente con avviso inviato mediante posta, telegramma, telefax o posta elettronica almeno 3 (tre) giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima della riunione. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, altrimenti convocate, qualora partecipino tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica.

Il consiglio di amministrazione delibera validamente, in forma collegiale, con la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica e a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità la proposta si intende respinta.

Le deliberazioni del consiglio di amministrazione sono fatte constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario; detto verbale, anche se redatto per atto pubblico, dovrà essere trascritto senza indugio nel Libro delle decisioni degli amministratori.

È possibile tenere le riunioni del consiglio di amministrazione con intervenuti dislocati in più luoghi audio/video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- a) che siano presenti nello stesso luogo il presidente e il segretario della riunione, i quali provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

## **Art. 13. – Nomina e sostituzione degli amministratori**

Gli amministratori durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di 3 (tre) esercizi, e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.

La nomina del consiglio di amministrazione avviene nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare applicabile sulla base di liste presentate dai soci ai sensi dei successivi commi.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Le liste, che contengono un numero di candidati pari al numero di amministratori da nominare, devono contenere 1 (uno) candidato, secondo quanto previsto dal presente Statuto in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dallo Statuto.

Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato il curriculum contenente le caratteristiche professionali dei singoli candidati, insieme con le dichiarazioni con le quali i singoli candidati attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dal presente Statuto e dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 5% (cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione degli amministratori si procede come segue: dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, tutti i componenti eccetto uno; dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, l'altro componente.

Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una votazione di ballottaggio.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il consiglio di amministrazione è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria.

Per la nomina di quegli amministratori che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori nominati dalla maggioranza, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal collegio sindacale, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea.

Qualora venga meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea (o nell'atto costitutivo), quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea per la sostituzione degli amministratori mancanti.

Nel caso in cui venga a mancare l'amministratore nominato dalla lista di minoranza, il consiglio di amministrazione provvede alla sostituzione per cooptazione nominando l'amministratore successivo previsto della lista di minoranza se disponibile. L'assemblea provvede successivamente alla nomina dell'amministratore già nominato per cooptazione. Qualora non residuino nella lista di minoranza dei candidati che presentino i requisiti richiesti dalla normativa legislativa e regolamentare vigente per l'assunzione della carica, l'assemblea successiva – se non convocata per il rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione, nel qual caso si applica la procedura di cui presente articolo – provvede alla sostituzione tramite la presentazione di liste di minoranza ai sensi delle norme anche regolamentari vigenti in materia e del presente statuto, e il consigliere viene nominato dall'assemblea con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino una percentuale di capitale sociale pari a quella sopra richiesta per proporre la candidatura 5% (cinque per cento). Tale procedura si applica anche nell'ipotesi in cui l'amministratore nominato dalla lista di minoranza debba essere sostituito direttamente dall'assemblea. Negli altri casi si applicano le maggioranze di legge.

Qualora vengano a cessare tutti gli amministratori, l'assemblea per la nomina dell'amministratore o dell'intero consiglio deve essere convocata d'urgenza dal collegio sindacale, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.

Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge, regolamentari o di cui al presente statuto costituisce causa di decadenza dell'amministratore.

La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organismo amministrativo è stato ricostituito.

#### **Art. 14. – Presidente**

Il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un presidente, se questi non è nominato dall'assemblea in occasione della nomina, ed eventualmente anche un vicepresidente che

sostituisce il presidente nei casi di assenza o di impedimento, nonché un segretario, anche estraneo.

#### **Art. 15. - Rappresentanza della società**

Il potere di rappresentare la società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al presidente del consiglio di amministrazione, senza limite alcuno, nonché, se nominati, ai vice presidenti, nei limiti stabiliti dalla deliberazione di nomina.

In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

La rappresentanza della società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

#### **Art. 16. – Compensi degli amministratori**

Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni.

L'assemblea ordinaria delibera, inoltre, un compenso a favore del Consiglio di Amministrazione. Tale compenso, una volta fissato, rimane invariato fino a diversa decisione dell'Assemblea.

L'assemblea ha facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge.

#### **Art. 17. – Collegio sindacale**

Il collegio sindacale esercita le funzioni previste dall'art. 2403 cod. civ.; è composto di 3 (tre) membri effettivi; devono inoltre essere nominati 2 (due) sindaci supplenti. I sindaci restano in carica per 3 (tre) esercizi con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo dell'incarico e sono rieleggibili.

I sindaci devono risultare in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza previsti dalla normativa applicabile.

#### **Art. 18. – Nomina e sostituzione dei sindaci**

La nomina dei sindaci avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato il *curriculum* contenente le caratteristiche professionali dei singoli candidati, insieme con le dichiarazioni con le quali i singoli candidati attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dal presente Statuto.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 5% (cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, il quale candidato sarà anche nominato Presidente del collegio sindacale.

Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una votazione di ballottaggio.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il collegio sindacale è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria.

Per la nomina di quei sindaci che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera a maggioranza relativa.

In caso di anticipata cessazione per qualsiasi causa dall'incarico di un sindaco effettivo, subentra il primo supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito fino alla successiva assemblea.

Nell'ipotesi di sostituzione del Presidente, la presidenza è assunta, fino alla successiva assemblea, dal membro supplente tratto dalla lista che è risultata seconda per numero di voti.

In caso di presentazione di un'unica lista ovvero in caso di parità di voti fra due o più liste, per la sostituzione del Presidente subentra, fino alla successiva assemblea, il primo sindaco effettivo appartenente alla lista del Presidente cessato.

Se con i sindaci supplenti non si completa il collegio sindacale, deve essere convocata l'assemblea per provvedere, con le maggioranze di legge.

L'assemblea ordinaria dei soci provvederà all'atto della nomina alla determinazione del compenso da corrispondere ai sindaci effettivi, alla designazione del Presidente ed a quanto altro a termine di legge.

#### **Art. 19. – Revisione legale dei conti**

La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione legale in base alla normativa vigente.

#### **Art. 20. – Recesso del socio**

I soci hanno diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge.

Non spetta tuttavia il diritto di recesso in caso di proroga del termine di durata della società o di introduzione o rimozione di limiti alla circolazione delle azioni.

#### **Art. 21. – Esercizi sociali, bilancio e distribuzione degli utili**

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

#### **Art. 22. – Scioglimento e liquidazione**

Lo scioglimento volontario della società è deliberato dall'assemblea dei soci con le maggioranze previste per la modifica del presente atto costitutivo.

In mancanza di alcuna disposizione in ordine ai poteri dei liquidatori si applica la disposizione dell'art. 2489 cod. civ..

La società può in ogni momento revocare lo stato di liquidazione, occorrendo previa eliminazione della causa di scioglimento, con deliberazione dell'assemblea presa con le maggioranze richieste per le modificazioni del presente atto costitutivo. Al socio dissenziente spetta il diritto di recesso. Per gli effetti della revoca si applica l'art. 2487-*ter* cod. civ..

Le disposizioni sulle assemblee e sugli organi amministrativi e di controllo si applicano, in quanto compatibili, anche durante la liquidazione.

Si applicano tutte le altre disposizioni di cui al capo VIII del Libro V del codice civile.

**Art. 23. – Disposizioni generali**

Per quanto non previsto nel presente atto costitutivo valgono le norme di legge in materia di società a per azioni.

\* \* \* \* \*

Il presente statuto è aggiornato alle modificazioni deliberate dall'assemblea straordinaria in data 30 aprile 2014.

Milano, 26 maggio 2014.

Firmato Mario Notari

## REGISTRAZIONE

Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972.

## IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonché per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

- In bollo**: con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).
- In bollo**: con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007.
- In carta libera**: per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge.

## COPIA CONFORME

- Copia su supporto informatico**, conforme all'originale cartaceo, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge.  
Milano, data dell'apposizione della firma digitale.
- Copia cartacea**: la copia di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale, munito delle prescritte sottoscrizioni.  
Milano, data apposta in calce